

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 58

*Ai **Produttori interessati***

*Ai **Centri di Assistenza Agricola (CAA)***

Loro Sedi

E per conoscenza

*Al **Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste***

*- Dip.to delle politiche europee ed
internazionali e dello sviluppo rurale*

*- Dir. Gen. delle politiche internazionali e
dell'unione europea*

Via XX Settembre, 20
00186 ROMA

*Al **Coordinamento AGEA***

Via Palestro, 81
00185 – ROMA

*A **SIN S.p.A.***

Via Curtatone, 4 D
00185 ROMA

*A **Agriconsulting S.p.A***

Mandataria RTI Lotto 2 Gara SIAN
Via Vitorchiano n. 123
00189 ROMA

*Alla **Leonardo S.p.A***

Piazza Monte Grappa, 4
00195 ROMA

*Alla **EY Advisory S.p.A***

Via Aurora 43,
00187 ROMA

**Oggetto: Integrazione delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale.
Campagna 2024 - QUADERNO DI CAMPAGNA DELL'AGRICOLTORE (QDCA)**

Sommario

1	PREMESSA.....	2
2	BASE GIURIDICA	2
2.1	Base giuridica dell'Unione Europea	2
2.2	Base giuridica nazionale	4
2.3	Quaderno di Campagna dell'Agricoltore e Registro dei Trattamenti	5
3	Campagna 2024 – Misure volte a incoraggiare l'uso volontario del QDCA.....	6
4	Costituzione e aggiornamento del Quaderno di Campagna dell'Agricoltore	6
4.1	Costituzione ed aggiornamento del QDCA nell'ambito del Fascicolo aziendale	6
4.2	Contenuto minimo informativo del QDCA del SIAN	7
5	Flusso di funzionamento della compilazione del Quaderno di Campagna dell'Agricoltore	7
6	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	9

1 PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 in attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, prevede la compilazione del "registro dei trattamenti" noto anche come "quaderno di campagna". In particolare, il quaderno di campagna è un adempimento normativo obbligatorio per tutte le aziende agricole che vendono i propri prodotti e che utilizzano prodotti fitosanitari per la difesa delle proprie colture agrarie.

L'art. 4 del DM 1° marzo 2021 n. 99707 stabilisce che le informazioni detenute dalle aziende agricole relative al registro dei trattamenti e delle fertilizzazioni nell'ambito del "*quaderno di campagna*" di cui all'art. 10 del DM 12 gennaio 2015 n. 162 costituiscono elemento obbligatorio del fascicolo aziendale.

Lo scopo del quaderno di campagna è quello di fornire il quadro complessivo delle attività e dei trattamenti effettuati dalle aziende agricole così da poter ricavare informazioni circa la correttezza degli usi dei prodotti fitosanitari, sotto il profilo ambientale, economico e sanitario, e poter definire dunque gli indici di sostenibilità, la reportistica e le tendenze (e.g. quantità di prodotti fitosanitari utilizzati per regione, per classe tossicologica, per classe di rischio, etc.).

Il quaderno di campagna dunque risulta essere, da un lato uno strumento che tutti gli agricoltori possono utilizzare per gestire la loro attività agricola ordinaria e, dall'altro, un applicativo che permette di rispondere alle esigenze che pone l'attuale PAC 2023-2027, con particolare riguardo alle attività di controllo relative alla condizionalità rafforzata e agli interventi legati al PSP.

A partire dalla campagna 2024, il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA) sul SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) integrato nel Fascicolo Aziendale, riporta l'elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture utilizzato dalle aziende agricole per assolvere agli obblighi di registrazione previsti dalle vigenti normative.

In ambito SIAN, l'Organismo Pagatore AGEA ha predisposto uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024 e che è utilizzato secondo le procedure di seguito indicate.

2 BASE GIURIDICA

2.1 *Base giuridica dell'Unione Europea*

- Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che sancisce norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, riferito al finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e i regolamenti europei sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sulla definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed, infine, quello recante misure specifiche nel

settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'unione;

- Reg. delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Reg. delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Reg. di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Reg. di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- Reg. delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune;
- Reg. (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;
- Reg. (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Reg. (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- Reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e s.m.i.;
- Reg. (UE) n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016: Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione

dei dati); – Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

- Reg. di esecuzione (CE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione e che abroga i regolamenti (CE) n. 1082/2003 e (CE) n. 1505/2006;
- Reg. (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- Reg. di esecuzione (UE) 2021/520 della Commissione del 24 marzo 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la tracciabilità di determinati animali terrestri detenuti;
- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

2.2 Base giuridica nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999 n. 503, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, relativo alla “semplificazione della gestione della PAC”;
- DM 1° marzo 2021 n. 99707 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali relativo a “Attuazione delle misure, nell’ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall’articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- D.lgs. 5 agosto 2022, n. 134, recante disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;
- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022;
- DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Decreto del 9 marzo 2023 n. 0147633 del Direttore generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea: Modifica dell’allegato VI del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

- D.lgs. 17 marzo 2023 n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Decreto MASAF del 30 marzo 2023 n. 0185145: Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 recante *“Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti”* e del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023 recante *“Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”*;
- Decreto MASAF del 4 agosto 2023 n. 410739: Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- DM 4890 di attuazione della Legge 4 del 3 febbraio 2011 che istituisce il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI);
- DM 12 gennaio 2015 n. 162, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alla *“semplificazione della gestione della PAC”*;
- D.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 – Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, Convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120;
- DM 1° marzo 2021 n. 99707 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali – Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120;
- Circolare AGEA Coordinamento prot. N. 67143 del 12/09/2023 – Disciplina relativa al fascicolo aziendale;
- Circolare AGEA Coordinamento prot. N. 21371 del 14/03/2024 – Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico;
- Istruzioni Operative n.26 del 18 marzo 2024 - Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024;
- Istruzioni Operative n.28 del 26 marzo 2024 - Rettifica delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024.

2.3 *Quaderno di Campagna dell'Agricoltore e Registro dei Trattamenti*

- DM 7 aprile 2006 n. 209 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali – Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

- D.lgs. 14 agosto 2012 n. 150 - Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- Decreto 22 gennaio 2014 - Adozione del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

3 Campagna 2024 – Misure volte a incoraggiare l'uso volontario del QDCA

Il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA) può essere utilizzato come strumento di controllo di plausibilità da parte degli Organismi Pagatori e delle Regioni e Province Autonome ai fini della verifica del rispetto di taluni impegni assunti dall'agricoltore (ad esempio, impegni di condizionalità e di eco-schemi).

La disponibilità del quaderno di campagna informatizzato, accessibile direttamente a tutti gli organi di controllo, riduce significativamente il livello di rischio connesso al mancato rispetto degli impegni ed obblighi per il pagamento degli interventi a superficie del PSP (PIANO STRATEGICO PAC 2023/2027). Di conseguenza, alle aziende che compilano ed aggiornano il QDCA, secondo le modalità definite nella presente procedura, sarà applicato un basso livello di rischio nella fase di selezione del campione per i controlli in loco.

Per le aziende che hanno adottato il QDCA informatizzato, che risultano incluse nel campione per i controlli in loco, le verifiche delle registrazioni delle operazioni colturali potranno essere realizzate dall'O.P. AGEA da remoto attraverso l'accesso diretto al SIAN.

Si specifica che, come all'art. 16 del succitato D. lgs 150, sono esentati dalla compilazione del registro dei trattamenti i soggetti che utilizzano prodotti fitosanitari esclusivamente in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato al consumo proprio e che comunque il titolare dell'azienda deve conservare in modo idoneo, per il periodo di tre anni, le fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari, nonché la copia dei moduli di acquisto, dei prodotti con classificazione di pericolo di "molto tossici", "tossici" o "nocivi".

Nelle domande di aiuto della PAC, i beneficiari che utilizzano il QDCA su base volontaria saranno soggetti a un minor numero di controlli.

L'uso del QDCA contribuirà al lavoro volto a standardizzare le informazioni minime in esso contenute, per metterle a disposizione delle amministrazioni e degli organismi di controllo, al fine di promuovere la trasparenza, garantire l'interoperabilità e lo scambio sicuro delle informazioni.

4 Costituzione e aggiornamento del Quaderno di Campagna dell'Agricoltore

Completate le procedure di costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale e del Piano Colturale Grafico, l'agricoltore procede al caricamento dei dati per ciascun appezzamento, prendendo a riferimento l'ultima versione del PCG.

In particolare, l'agricoltore o il CAA che ha ricevuto mandato per la gestione del Fascicolo Aziendale accede al portale SIAN e seleziona l'ultimo PCG aggiornato per visualizzarne i dati. Successivamente, provvede all'inserimento delle informazioni richieste. In alternativa, al fine di garantire il corretto funzionamento del QDCA e degli strumenti operativi similari già sviluppati in ambito regionale/provinciale, sono messi a disposizione appositi servizi di interoperabilità.

4.1 Costituzione ed aggiornamento del QDCA nell'ambito del Fascicolo aziendale

L'AGEA ha definito nell'ambito dei propri sistemi informativi il modello di gestione del QDCA al fine di raccogliere i dati relativi al Piano di Coltivazione Grafico - PCG dell'azienda ed eseguire controlli a livello amministrativo.

Il modello individuato per la gestione e compilazione del Quaderno di Campagna dell'Agricoltore è stato suddiviso nelle diverse fasi che portano a completare l'aggiornamento del Quaderno stesso, identificando i sistemi e gli attori coinvolti.

È stata, inoltre, effettuata un'ulteriore suddivisione a seconda dell'operatività della singola azienda agricola che può essere gestita tramite maschera di imputazione su portale SIAN o tramite soluzioni software dei CAA che si interfacciano con i servizi di interoperabilità del SIAN.

4.2 Contenuto minimo informativo del QDCA del SIAN

Il QDCA del SIAN raccoglie un insieme di informazioni basilari sufficienti a documentare i trattamenti eseguiti dall'agricoltore su ciascun appezzamento grafico.

In particolare, i dati in questione si riferiscono alle seguenti sezioni:

- a) **eventi colturali su appezzamenti aziendali:** sezione dedicata alla specifica delle fasi colturali e fenologiche (e.g. identificativo coltivazioni per appezzamento, fasi colturali, fasi fenologiche);
- b) **trattamenti su colture:** informazioni relative ai trattamenti fitosanitari effettuati sulle colture (data e ora di inizio del trattamento fitosanitario, quantità complessiva del prodotto fitosanitario utilizzato per ettaro, avversità per la quale si è reso necessario il trattamento);
- c) **trattamenti su prodotti agricoli:** informazioni sui trattamenti fitosanitari effettuati sui prodotti agricoli (e.g. quantità complessiva del prodotto fitosanitario utilizzato per metro cubo/metro quadro, modalità di applicazione);
- d) **trattamenti su sementi (concia):** informazioni relative ai trattamenti fitosanitari effettuati sulle sementi (e.g. numero di registrazione del formulato, quantitativo trattato in chilogrammi, tonnellate o numero di sementi);
- e) **fertilizzazione zootecnica o da matrici organiche:** dati riguardanti i fertilizzanti utilizzati e le modalità di utilizzo degli stessi (e.g. classificazione fertilizzante derivante da normativa, superficie interessata dalla distribuzione);
- f) **fertilizzazione chimica:** dati riguardanti i fertilizzanti utilizzati e le modalità di utilizzo degli stessi (e.g. tipo di fertilizzante, quantità di fertilizzante apportato, data di distribuzione);
- g) **registro irrigazioni:** informazioni sulla gestione dell'irrigazione degli appezzamenti (e.g. superficie interessata dalla distribuzione, fertirrigazione);
- h) **sito di stoccaggio:** censimento dei materiali contenuti nei siti di stoccaggio (e.g. fitofarmaci presenti in stock, fertilizzanti presenti in stock);
- i) **macchine per distribuzione di agrofarmaci:** sezione dedicata all'inserimento dei dati relativi ai macchinari utilizzati per effettuare i trattamenti;
- j) **operatori:** informazioni riguardanti gli operatori che effettuano i trattamenti.

5 Flusso di funzionamento della compilazione del Quaderno di Campagna dell'Agricoltore

Il produttore (utente qualificato) o l'operatore CAA effettua l'accesso al portale SIAN da cui è possibile visualizzare la sezione dedicata al Quaderno di Campagna dell'Agricoltore all'interno del Fascicolo Aziendale e avviare la procedura di compilazione del Quaderno stesso.

Il portale SIAN consente di raggiungere l'applicativo QDCA visualizzando in esso i dati del produttore

che ha eseguito l'accesso, o per cui il CAA ha ricevuto mandato. Accedendo mediante il Fascicolo Aziendale si può selezionare la lista appezzamenti per cui si vogliono specificare i trattamenti sul Piano Colturale Grafico attivo, arrivando tramite link al QDCA che consente di immetterli tramite apposita maschera di acquisizione. Alternativamente, si può arrivare direttamente sull'applicativo QDCA che consente di creare un registro compilandolo con i dati tramite maschera di acquisizione, riferendoli ad un Piano Colturale Grafico. In tale modo i dati sono direttamente immessi nel portale AGEA.

Il CAA può effettuare **l'accesso al portale SIAN** da cui è possibile visualizzare la sezione dedicata al Quaderno di Campagna all'interno del Fascicolo Aziendale e avviare la procedura di compilazione del Quaderno stesso, od in alternativa utilizzare i **servizi di interoperabilità**.

I CAA possono inviare i dati QDCA da loro raccolti attraverso i servizi messi a disposizione in interoperabilità da AGEA. In particolare, il settore Fascicolo Aziendale espone un servizio che consente di scaricare il Piano Colturale Grafico e il settore QDCA mette a disposizione i servizi che consentono il caricamento dei dati dei trattamenti.

La sequenza di operazioni da effettuare prevede che il CAA scarichi i dati del piano di coltivazione grafico per recuperare tutto il territorio dell'azienda agricola; ciò consentirà di ricevere tutte le informazioni che costituiscono la base dati di partenza sulla quale i CAA dovranno associare i dati dei trattamenti. A valle dell'associazione con i servizi del QDCA sarà possibile caricare massivamente sulla base dati del SIAN le informazioni dei trattamenti.

Si riporta di seguito una sintesi dei requisiti definiti per le modalità sopracitate.

1. Modalità tramite maschera di imputazione su portale SIAN

Il produttore/CAA, all'interno della sezione dedicata al Quaderno di Campagna nel portale SIAN, procede alla compilazione dei campi richiesti servendosi di una maschera di imputazione. Per dettaglio delle informazioni da inserire durante la compilazione si rimanda al Manuale Utente.

Il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore aggiornato risulta caricato direttamente sul portale SIAN.

Al termine dell'aggiornamento del Quaderno di Campagna tramite maschera di imputazione, lo stesso sarà disponibile direttamente nella sezione del Fascicolo Aziendale del portale SIAN.

2. Modalità tramite gestione servizi di interoperabilità

Download dei dati contenuti nel Piano Colturale Grafico utilizzando il servizio di interoperabilità "Ottieni Piano Colturale Grafico".

Basandosi su tali dati si potranno inserire in modalità massiva le informazioni del QDCA ed in seguito, ne invia i dati tramite il servizio di interoperabilità "Invio Massivo Registro dei Trattamenti" esposto dal QDCA, allineando quindi il Portale SIAN.

L'effettivo caricamento dei dati sul Portale SIAN potrà essere verificato con il servizio "Ottieni Stato di Caricamento Registro dei Trattamenti".

In particolare, il tracciato record delinea il dataset minimo di informazioni che conterrà le seguenti sottocategorie:

- Piano di coltivazione grafico: parcella agricola di riferimento, data inizio e fine conduzione, uso del suolo;
- Eventi colturali: identificativo appezzamento, fasi colturali, fasi fenologiche;
- Trattamenti su colture: data del trattamento fitosanitario, prodotto fitosanitario utilizzato,

modalità esecuzione;

- Trattamenti su prodotti agricoli: data del trattamento fitosanitario, numero reg. formulato;
- Trattamenti su sementi: data/ora del trattamento fitosanitario, quantitativo trattato, modalità esecuzione;
- Fertilizzazione organica: classificazione fertilizzante, modalità di applicazione, superficie interessata;
- Fertilizzazione chimica: tipo di fertilizzante utilizzato, superficie interessata, modalità di distribuzione;
- Registro irrigazioni: superficie interessata, fertirrigazione, modalità di distribuzione;
- Stoccaggio: identificazione sito di stoccaggio;
- Macchinari: identificativo macchinario, data controllo funzionale;
- Operatori: ruolo, anagrafica operatore, numero certificato abilitazione del patentino o certificato di abilitazione rilasciato dalle Regioni o Province autonome

Si specifica che, i dati devono essere trasmessi al massimo entro 30 giorni solari successivi alla scadenza annuale del termine di presentazione previsto per le domande tardive, così come stabilito dalla Circolare Agea Coordinamento Prot. N.0021371 del 14/03/2024.

Inoltre, secondo quanto riportato nella Circolare Agea Coordinamento Prot. N.0037262 del 10/05/2024 viene definita una ulteriore finestra temporale per la trasmissione dei dati del QDCA al 31 gennaio dell'anno successivo a quello della presentazione della domanda unica, di pagamento e della domanda unificata, per considerare le attività eseguite atte a garantire l'osservanza degli impegni del restante periodo dell'anno (31 gennaio 2025).

6 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali che l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - ente pubblico non economico disciplinato dal decreto legislativo n. 74/2018 e s.m.i. - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell’utente, inclusa quindi la raccolta dati e l’inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell’Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze, per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l’accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l’utilizzo di posta elettronica. <p>In tali casi, la base giuridica che legittima il trattamento è l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investita l’AGEA, in qualità di Titolare del trattamento.</p> <p>I dati già disponibili sul SIAN saranno inoltre trattati al fine di prevenzione ed individuazione di possibili frodi/irregolarità attraverso analisi di dati estratti a campione sulla base di indicatori di rischio definiti. Il trattamento sarà effettuato tramite l’utilizzo di strumenti che non valutano il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi e, in quanto tale, non hanno la funzione di escludere automaticamente i beneficiari dai fondi stessi, ma individuano dei segnali di rischio estremamente preziosi che consentono di aumentare i controlli di gestione, senza fornire alcuna prova di errore, irregolarità o frode.</p> <p>La base giuridica di tale trattamento è costituita dalle normative comunitarie che dispongono l’adozione di misure di lotta alla frode e ad ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell’Unione europea (ad es. le norme che regolamentano i fondi FEAD, FEAMP, FEAGA, FEASR).</p> <p>Qualora i dati siano necessari per ulteriori finalità, la stessa sarà espressa dall’AGEA in appropriata e separata modulistica, con l’indicazione anche della relativa base giuridica.</p>
--	--

<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p> <p>I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare.</p>
<p>Durata del trattamento</p>	<p>I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di dieci (10) anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.</p>
<p>Ambito di comunicazione dei dati</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei fondi europei FEAGA e FEASR, con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente, devono essere resi consultabili mediante semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti UE 1306/2013 e UE 998/2014 e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione dell'Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Unione.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. A queste ultime, saranno comunicati, in forma anonima, i dati trattati a rischio frode. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali, reati, documentazione antimafia di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").</p> <p>Detti dati possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti gli altri soggetti indicati dalla vigente normativa ai fini del rilascio della documentazione antimafia necessaria per l'effettuazione di taluni pagamenti.</p>

<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l'AGEA nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. AGEA è certificata per la sicurezza delle informazioni in base alla norma ISO/IEC 27001:2013.</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: www.agea.gov.it</p>
<p>Responsabile Protezione dei Dati Personali (RPD)</p>	<p>AGEA, con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2022, ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: ageaprivacy@agea.gov.it</p>
<p>Responsabili del trattamento</p>	<p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "Responsabili".</p> <p>Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento.</p>
<p>Diritti dell'interessato</p>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; esercitare i diritti di cui sopra mediante l'invio: <ul style="list-style-type: none"> alla casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it di idonea comunicazione, citando: Rif. Privacy; oppure <ul style="list-style-type: none"> alla casella di posta elettronica ageaprivacy@agea.gov.it di idonea comunicazione sottoscritta dall'interessato con allegata copia del documento di riconoscimento; proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it. Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell'interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l'interessato stesso potrà in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Il Direttore dell'Organismo Pagatore
Dott. Pier Paolo Fraddosio